



AIE e l'innovazione

Una peculiarità dell'Associazione Italiana Editori è l'aver costituito al suo interno, all'inizio degli anni 2000, un gruppo di ricerca e sviluppo in editoria che nel tempo ha dato vita a una serie di servizi innovativi di natura pre-competitiva e a uno spin off tecnologico (mEDRA) che realizza oltre il 50% del proprio fatturato all'estero.

Metadati e servizi informativi

ESAIE è un servizio – in convenzione con il MIUR – per la rilevazione delle adozioni librarie nelle scuole. AIE fornisce alle scuole il catalogo dei libri di testo (di soci e non soci), riceve i dati sulle scelte delle singole classi, fornisce i dati elaborati agli operatori della filiera. Le scuole hanno gratis a disposizione servizi web integrabili nei loro siti per la comunicazione alle famiglie e il Ministero riceve i dati raccolti ed elaborati. Il tutto interamente finanziato dal privato e senza alcun onere per il settore pubblico.

Agenzia italiana ISBN e Agenzia europea DOI - la gestione di standard di identificazione e la raccolta dei relativi metadati è la base per abilitare servizi della più diversa natura. La disponibilità di metadati in formato standard è la ragione principale per cui l'e-commerce è nato nel mondo del libro.

Gestione innovativa dei diritti d'autore

Nasce tra l'Italia e il Regno Unito l'idea di focalizzare l'attenzione sui metadati sui diritti, così da abilitare un mercato più competitivo delle licenze.

ARROW - È a guida AIE la prima realizzazione pratica dell'idea: ARROW, il sistema per facilitare la gestione dei diritti nei programmi di digitalizzazione delle biblioteche, poi seguito da **FORWARD** per le cineteche. ARROW, oggi gestito da una associazione non-profit di cui AIE ha la presidenza, è raccomandato nella Direttiva Opere Orfane per la ricerca diligente degli aventi diritto ed è usato dalla Biblioteca Nazionale di Francia nei programmi di digitalizzazione delle opere fuori commercio.

RDI - Il modello teorico e gli sviluppi pratici nati attorno ad ARROW hanno dato luogo a molteplici applicazioni. Rights Data Integration è il progetto leader in questo campo. Le tecnologie di base sono prevalentemente sviluppate in Italia.

GeDi - L'ultimo nato è il servizio per facilitare le università e altri centri di istruzione e formazione nell'acquisizione dei diritti su opere da inserire in corsi online, MOOC etc. Il servizio è disponibile da luglio 2016.

Standard e interoperabilità

AIE è impegnata a livello internazionale nello sviluppo e gestione di molti standard di formato e per l'identificazione, la metadattazione e la risoluzione in rete delle opere. Rappre-

sentanti AIE presiedono l'**International DOI Foundation** (IDF) e siedono nei board di **ISBN International** (presieduta dal 2006 al 2012), **EDITEUR** (presieduta dal 2011 al 2015), **IDPF**, l'organizzazione che ha sviluppato e gestisce lo standard EPUB e il centro di ricerca internazionale **EDRLab** sull'editoria e la lettura digitale.

Interoperabilità piattaforme educative - È in sviluppo un sistema per garantire agli studenti e alle famiglie l'accesso a tutte le piattaforme educative degli editori utilizzando modalità standard per il *single sign on*. Anche in questo caso, il sistema sarà sviluppato interamente a carico degli editori.

Accessibilità per i disabili

LIA - L'Italia è l'unico paese al mondo in cui circa il 30% dei nuovi ebook è edito direttamente in formato accessibile per i disabili visivi. Ciò è possibile grazie alla piattaforma LIA, sviluppata con il sostegno del MiBACT e la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Per le sue attività LIA ha ricevuto riconoscimenti internazionali da agenzie specializzate dell'ONU (G3ICT e WIPO), Commissione europea e autorevoli ONG (DAISY e Zero Project).

i-Access - Combinando l'esperienza di LIA e la piattaforma per l'interoperabilità, stiamo studiando nuove soluzioni per rendere più efficiente la consegna di versioni speciali agli studenti disabili.

Nuovi ambiti di R&S

I nuovi ambiti che AIE sta esplorando per il futuro, fungendo anche da catalizzatore per iniziative europee sono:

Big data - Il settore del libro ha un'antica tradizione di collaborazione lungo la filiera (editori, distributori, librerie, biblioteche) nella condivisione di dati bibliografici e commerciali. Oggi occorre portare questa tradizione nel mondo dei big data, per far sì che anche le PMI che caratterizzano il settore possano sfruttare le nuove opportunità.

Internet delle cose - Se i dati delle vendite degli ebook mostrano anche negli USA una capacità di penetrazione minore di quanto previsto, la risposta non è nel ritorno al passato, ma nella necessità di ragionare in termini di *Internet of things*. Ogni libro è il terminale di un mondo di informazioni, relazioni e conoscenza, un nodo di una rete da cui partire.